

Il sindaco di Busto: chiedo danni alla Boldrini

■ Ha scelto Busto Arsizio, dove in settimana i giovani padani hanno dato alle fiamme un pupazzo con le sue sembianze. Laura Boldrini ha rilanciato il suo programma elettorale. «Anti-fascismo e resistenza», i pilastri della sua battaglia iniziata 5 anni fa da presidente della Camera e che difende e rivendica per ottenere un nuovo mandato nelle liste di Liberi e uguali. Stoccate a Matteo Salvini e al candidato governatore lombardo, Attilio Fontana («In un Paese normale dopo la frase sulla razza bianca avrebbe dovuto fare un passo indietro»). Ad ascoltarla una trentina di simpatizzanti, molti giornalisti, ma soprattutto un servizio d'ordine imponente. I cittadini di Busto sembravano non capire il clamore dei pupazzi bruciati. Il sindaco di Busto, alle agenzie rilancia sostenendo che «chiederò i danni a Boldrini per i disagi che ha creato». Sembra più una boutade da campagna elettorale [E.RAN.]

